

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1079 del 03/03/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Titolo V, Parte IV), L.R. 13/2015, D.M. 31/2015 Area ex PV Esso 4015 ubicato in via Padova n. 3, Comune di Ferrara. Esito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 245 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. finalizzato all'identificazione del responsabile della potenziale contaminazione e diffida a procedere ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1111 del 03/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tre MARZO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Titolo V, Parte IV), L.R. 13/2015, D.M. 31/2015

**Sito:** Area ex PVF Esso 4015 ubicato in via Padova n. 3, Comune di Ferrara.

Esito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 245 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. finalizzato all'identificazione del responsabile della potenziale contaminazione e diffida a procedere ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015.

---

## LA RESPONSABILE

---

### Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i. ed in particolare l'art. 244 cc. 2-3 che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile della potenziale contaminazione e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- il D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252 c. 4 del D.Lgs. 152/2006";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

### Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. 162/2022 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

- con D.D.G. Arpae n. DEL-2022-115 del 23/09/2022 sono state rinnovate le convenzioni stipulate con le Province dell'Emilia Romagna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni ambientali residue ex art. 1 comma 85 lett.a) Legge 56/2014 in base a cui l'attività di individuazione del responsabile della contaminazione viene svolta per la Provincia di Ferrara da Arpae SAC.

**Premesso che:**

- sul sito in oggetto, a seguito della rimozione del parco serbatoi e della dismissione del punto vendita carburanti, è in corso il procedimento avviato ai sensi dell'art. 9 del ex D.M. 471/1999, in relazione alla nota di Esso Italiana srl del 26/11/2004, acquisita agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 117015 del 30/11/2004 (prot. Provincia di Ferrara);
- il procedimento in questione, di competenza comunale, ha avuto avvio ai sensi del ex D.M. 471/1999, giungendo alle fasi di approvazione del Piano della Caratterizzazione (atto di Giunta Comunale P.G. 93971 del 29/11/2005) ed alla valutazione favorevole del progetto Preliminare di Bonifica, a conclusione della Conferenza di Servizi del 13/02/2006;
- successivamente, essendo entrato in vigore il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pur rimanendo il procedimento di competenza comunale, è stata adottata la procedura prevista dall'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e, successivamente, nel 2015, quella prevista dal D.M. 31/2015;
- il Comune di Ferrara tramite la Deliberazione n. GC-2015-695 del 29/12/2015 approvava il documento "Analisi di Rischio sito specifica e Progetto operativo di bonifica fase 1";
- il Comune di Ferrara tramite la Deliberazione GC-2017-156696 del 19/12/2017 approvava il documento "Revisione Analisi di Rischio sito specifica e Progetto operativo di bonifica fase 2" e concordava con l'avvio delle attività di collaudo delle acque sotterranee;
- durante le attività di collaudo il campionamento eseguito in aprile 2018 evidenziava, tuttavia, anomali superamenti nei piezometri PM4 e PM8, con particolare riferimento al parametro ETBE, ricercato su richiesta di Arpae;
- nel mese di giugno 2018 Esso procedeva con la riaccensione dell'impianto di P&T e con la seconda campagna di iniezioni in falda prevista dal Progetto Operativo di fase 2;
- i monitoraggi effettuati nel corso del 2019 mostravano la presenza del parametro ETBE oltre il limite di riferimento nei piezometri di POC PM4, PM7 e PM8;
- il 10/06/2019, con nota acquisita agli atti con PG/2019/73780 del 11/06/2019, Esso Italiana srl ha trasmesso agli Enti il documento "Relazione tecnica attività di bonifica tramite iniezione in falda SBC" con il quale veniva proposta la prosecuzione del P&T in PM4 e PM8, oltre che l'esecuzione di monitoraggi bimestrali. Nella nota di trasmissione del documento, la società ESSO richiedeva informazioni circa eventuali plume di contaminazione nelle aree limitrofe al sito che, per vicinanza idrogeologica, potevano aver contribuito all'aumento delle concentrazioni rilevate con particolare riferimento ai valori di ETBE, presente in concentrazioni significative nel solo piezometro PM8;
- il documento di cui al punto precedente è stato approvato dal Comune di Ferrara con Delibera di Giunta Comunale GC-2019-456 del 16/07/2019;
- i monitoraggi eseguiti nel periodo Giugno- Novembre 2019 continuavano ad evidenziare la permanenza di ETBE in di PM4, PM7 e PM8, oltre a lievi eccedenze di Benzene e Idrocarburi totali, in corrispondenza solo di PM8;
- Esso Italiana srl, con note del 08/08/2019 e 29/10/2019, acquisite agli atti rispettivamente con PG/2019/126443 del 9/8/2019 e PG/2019/168026 del 30/10/2019, ha evidenziato l'ipotesi di una contaminazione proveniente da porzioni esterne al sito, già avanzata con la nota del 10/06/2019 sopra

richiamata;

- il Comune di Ferrara convocava un tavolo tecnico con gli Enti della Conferenza dei Servizi per esaminare la questione posta da Esso, richiamata al punto precedente, che si è svolto in data 26/11/2019. In tale incontro veniva vagliata l'ipotesi che i valori eccedenti le CSC nelle acque sotterranee nei punti di POC potessero essere di origine esterna e riconducibili all'effetto di richiamo all'interno del sito indotto dal pompaggio, allora ancora attivo dai pozzi PM4 e PM8; l'incontro tecnico si è concluso stabilendo di spegnere l'impianto di bonifica, al fine di eseguire ulteriori n. 3 monitoraggi delle acque di falda e con lo scopo di rilevare nuove freatimetrie statiche del sito. Gli Enti si impegnavano inoltre a chiedere ad Eni informazioni di carattere ambientale in merito al vicino punto vendita carburanti di via Padova 1, in sua gestione;
- i monitoraggi eseguiti nel corso del 2020 evidenziavano tuttavia il permanere di eccedenze per il parametro ETBE in corrispondenza dei POC PM4 e PM8; le freatimetrie rilevate nel periodo gennaio 2020 - aprile 2020 mostravano un andamento della falda, in condizioni statiche, principalmente indirizzato verso nord-est, avvalorando pertanto l'ipotesi che la contaminazione potesse essere riconducibile ad apporti esterni al sito;
- con nota del 29/06/2020, acquisita agli atti con PG/2020/95690 del 03/07/2020, il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione inerente il PV carburanti Eni di via Padova 1, comunicando quanto rilevato da Eni circa l'assenza di criticità;
- con nota del 12/10/2020, Esso Italiana srl trasmetteva una relazione tecnica di aggiornamento prevedendo un terzo ciclo di iniezioni in falda del prodotto SBC; il Comune di Ferrara esprimeva parere favorevole con nota del 29/10/2020, acquisita agli atti dell'Agenzia con PG/2020/157866 del 02/11/2020;
- con nota 31/05/5021, acquisita agli atti con PG/2021/86507 del 01/06/2021, Ecotherm, per conto di Esso Italiana srl, ha ribadito la necessità di acquisire ulteriori informazioni inerenti alla qualità ambientale del sito Eni ubicato in via Padova 1, in posizione di monte idrogeologico rispetto al sito in oggetto, alla luce delle concentrazioni persistenti di ETBE, associate alla nuova comparsa di ulteriori contaminanti;
- con nota del 28/07/2021, acquisita agli atti dell'Agenzia con PG/2021/119069 del 29/07/2021, il Comune di Ferrara si è reso disponibile a valutare, previa verifica in tavolo tecnico, la possibilità di acconsentire all'esecuzione di indagini (piezometri) in area pubblica da parte di Esso, per verificare l'eventuale apporto di contaminazione dall'esterno del sito;
- Esso Italiana srl, con nota del 17/11/2021 acquisita agli atti con PG/2021/177891, ha espresso osservazioni in riscontro alla suddetta nota del Comune, rendendosi disponibile ad eseguire le indagini sopra indicate;
- in data 16/12/2021 si è svolto un tavolo tecnico con gli Enti della Conferenza dei Servizi durante il quale sono stati concordati il posizionamento e le modalità di esecuzione delle indagini integrative proposte;
- le suddette indagini sono state eseguite nei giorni 1-3/03/2022 e sono consistite nella realizzazione di 3 sondaggi (S4, S5 e S6) a carotaggio continuo, di cui uno S5 attrezzato a piezometro;
- i risultati del monitoraggio eseguito nel mese di Marzo 2022 sono stati trasmessi da Esso Italiana srl con nota del 01/08/2022, acquisita agli atti dell'Agenzia con PG/2022/127745 del 02/08/2022;
- in relazione agli esiti analitici, con la medesima nota di cui sopra, Esso ha inviato la comunicazione ai sensi dell'art. 245, chiedendo di attivare la ricerca del responsabile, ritenendo l'attuale stato di contaminazione della falda non imputabile alle attività che in passato venivano svolte nel PV in oggetto ed indicando un apporto di contaminazione dall'area esterna, in posizione di monte idrogeologico;
- con nota del 29/08/2022, acquisita agli atti con PG/2022/141189 del 30/08/2022, Esso Italiana srl trasmetteva ulteriori esiti analitici del monitoraggio acque sotterranee del 30/06/2022, unitamente all'andamento della falda monitorato nel mese di giugno 2022;

- con nota del 16/11/2022, assunta agli atti con PG/2022/188839, Ecotherm Srl trasmetteva gli esiti analitici del monitoraggio acque di falda effettuato in data 06/10/2022;
- con le note del 17/05/2022 PG/2022/83054 e 17/08/2022 PG/2022/135728, Arpae servizio Territoriale trasmetteva a questa SAC, al Comune di Ferrara ed all'AUSL di Ferrara i risultati delle analisi delle acque di falda relative ai campionamenti eseguiti in contraddittorio il 23/03/2022 e il 30/06/2022;
- i monitoraggi di cui ai punti precedenti, eseguiti nel corso dell'anno 2022, hanno mostrato la presenza di concentrazioni al di sopra delle CSC di riferimento per i parametri MTBE, ETBE e n-esano nel nuovo piezometro S5 e confermato superamenti delle CSC per ETBE e n-esano nei piezometri PM4, PM7 e PM8 del sito ex PV Esso.

**Dato atto che:**

- con nota del 02/09/2022 PG/2022/143813 Arpae ha inviato a Eni s.p.a. la comunicazione di avvio del procedimento, previsto ai sensi dell'art. 245 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di ricerca del responsabile della potenziale contaminazione, fornendo alla medesima società 60 giorni per esprimere eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto ai sensi dell'art. 10 c. 1 lettera b) della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota del 12/09/2022 PG/2022/148810 Arpae SAC trasmetteva la comunicazione di cui al punto precedente alla Società A.R.R.A. sas in qualità di proprietaria dell'area sulla quale insisteva l'Ex PV Esso di Via Padova 3;
- con nota interna del 23/11/2022 PG/2022/192649, questo SAC chiedeva al Servizio Territoriale di Arpae un relazione tecnica circa una valutazione sul nesso causale inerente i superamenti dei limiti normativi verificati;
- con nota interna del 18/01/2023 PG/2023/9020, il Servizio Territoriale di Arpae trasmetteva la relazione tecnica di cui al punto precedente;
- con nota interna del 16/02/2023 PG/2023/28819 questo SAC chiedeva al Servizio Territoriale di Arpae una verifica in merito al controcampione Arpae prelevato in data 23/03/2022, in quanto presentava concentrazioni anomale rispetto a quanto rilevato dalla Ditta nei 3 campionamenti eseguiti nel corso del 2022 ed anche rispetto al controcampione Arpae del 30/06/2022;
- con nota interna del 28/02/2023 PG/2023/35716, il Servizio Territoriale di Arpae comunicava che in seguito ad approfondimenti condotti con il laboratorio Arpae di Ravenna, quest'ultimo ha rettificato gli esiti relativi al campione di acqua di falda prelevato in corrispondenza del S5 in data 23/03/2022 e che tali nuovi esiti mostrano un allineamento tra i risultati dei due differenti laboratori. Nella stessa nota vengono rivalutate le considerazioni già espresse con la comunicazione del 18/01/2023 PG/2023/9020 in merito al nesso causale;
- dalla suddetta nota risulta che:
  - circa i valori del parametro MTBE nei punti S5, PM4, PM7 e PM8, riscontrati nel corso dell'anno 2022, si evidenzia che a fronte di elevate concentrazioni nel punto S5 (concentrazione massima rilevata 644 µg/l), le concentrazioni si mantengono inferiori a 10 µg/l nei punti PM4, PM7 e PM8;
  - circa i valori del parametro ETBE nei punti S5, PM4, PM7 e PM8, riscontrati nel corso dell'anno 2022, si evidenzia che a fronte di elevate concentrazioni nel punto S5 (concentrazione massima rilevata 16.339 µg/l), nei punti PM4, PM7 e PM8, pur presentando dei superi del limite di riferimento pari a 40 µg/l, le concentrazioni rilevate risultano nettamente inferiori;
  - circa i superamenti del parametro Idrocarburi Totali (espresso come n-esano) nei punti S5, PM4, PM7 e PM8, il nesso causale tra sorgente esterna di contaminazione e contaminazione in falda (punti interni al sito ex PV Esso) non appare evidente; ci sono risultati contrastanti che inducono a pensare che vi siano concause e condivise responsabilità derivanti da sorgenti esterne e sorgenti residue interne al sito.

**Preso quindi atto** della prova tecnica del probabile contributo di inquinamento esterno per quanto attiene ai contaminanti ETBE e MTBE, e quindi, dell'esistenza di una probabile contaminazione autonoma e indipendente a monte.

**Verificato che:**

- entro la scadenza dei 60 giorni dalla trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento, previsto ai sensi dell'art. 245 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Eni s.p.a. non ha trasmesso comunicazioni alla scrivente Agenzia;

**Valutato che:**

- i risultati delle analisi acque di falda per i parametri Idrocarburi Totali, MTBE ed ETBE per il punto di indagine S5, esterno al sito, mostrano il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) secondo la tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs. 152/06. La lettura delle tavole grafiche (a cadenza trimestrale) sull'andamento piezometrico della falda in condizioni statiche nel periodo 2021-2022, dimostra che l'attività di commercializzazione di carburanti dell'Ex PV Esso, dismesso nel 2004, è a valle idrogeologica del punto S5 (direzione del flusso ampiamente confermata in sud-ovest / nord-est) e non influenza la contaminazione di falda del piezometro S5, come riscontrata dai campionamenti;
- il parametro MTBE, in riferimento ai monitoraggi eseguiti nel corso del 2022, non ha mai mostrato superamenti delle CSC in corrispondenza dei piezometri presenti sul sito ex PV Esso;
- il parametro ETBE, in riferimento ai monitoraggi eseguiti nel corso del 2022, ha mostrato saltuari superamenti delle CSC in corrispondenza dei piezometri presenti sul sito ex PV Esso (PM7 e PM8), di entità decisamente inferiore rispetto alle concentrazioni misurate in S5;
- per quanto riguarda il parametro Idrocarburi Totali (espresso come n-esano), nelle campagne del 30/06/2022 e del 06/10/2022 in corrispondenza piezometro PM8, ubicato in area ex PV Esso, sono state riscontrate concentrazioni eccedenti le CSC e superiori a quanto rilevato in S5.

**Richiamata e fatta propria** la regola probatoria, codificata nel processo civile (cfr. su tutte Cass. civ. SS.UU., 11 gennaio 2008, n. 581), del "*più probabile che non*", vale a dire la regola della preponderanza dell'evidenza riscontrabile sulla scorta di presunzioni, quali la vicinanza dell'impianto dell'operatore all'inquinamento accertato e la corrispondenza tra le sostanze inquinanti ritrovate e i componenti impiegati da detto operatore nell'esercizio della sua attività (Corte di Giustizia, C-378/08).

**Considerato, in conclusione, che:**

- nel sito ex PV Esso in oggetto, ubicato in Via Padova 3 di cui ai seguenti estremi catastali Foglio 102 Part. 1284, durante i monitoraggi 2022 si sono riscontrati valori di ETBE ed Idrocarburi Totali superiori alle CSC;
- a monte idrogeologico ed ad una distanza di circa 15 metri rispetto all'Ex PV Esso, in corrispondenza dell'area collocata all'indirizzo Via Padova 1, individuata al catasto al Foglio 102 Part. 37, è presente un punto vendita carburanti gestito dalla Società ENI SpA, che nell'ambito della propria attività utilizza prodotti contenenti ETBE, MTBE e Idrocarburi Totali;
- rispetto alla direzione di falda il piezometro S5 (già citato sopra) è ubicato in area comunale a valle del PV ENI ed a monte dell'Ex PV Esso e dai monitoraggi 2022 presenta superamenti delle CSC per i parametri ETBE, MTBE e Idrocarburi Totali;
- alla luce di quanto sopra riportato, della ricostruzione storica dei monitoraggi e degli interventi svolti nel sito ex PV Esso, sulla base delle risultanze istruttorie e di un percorso logico lineare e coerente confermato dal giudizio tecnico fornito da ARPAE ST, alla luce degli indizi significativi, precisi e concordanti, emersi nel corso del procedimento amministrativo, adottata la regola probatoria del "*più probabile che non*", rispettato il principio del contraddittorio nei riguardi di Eni cui è stato richiesto espressamente un contributo alla ricerca, si ritiene che i superamenti delle CSC rilevati in corrispondenza dei piezometri S5, PM4, PM7, PM8 per i parametri ETBE e MTBE, dipendano con probabile certezza dall'esistenza di sorgenti di contaminazione, pregresse o attuali, al momento non note, attribuibili al PV ENI ubicato in Via Padova 1;
- per quanto riguarda il parametro Idrocarburi Totali, allo stato attuale delle conoscenze, pare sussistere una

corresponsabilità tra sorgente esterna e sorgente residua interna all'ex PV Esso.

Tutto ciò premesso,

## DETERMINA

1. Sulla scorta di quanto citato in premessa, di individuare con ragionevole certezza ai sensi dell'art. 244 cc. 2-3 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quale responsabile della contaminazione per quanto riguarda i parametri ETBE e MTBE, oltre che corresponsabile della contaminazione per quanto riguarda il parametro Idrocarburi Totali (n-esano) la società Eni spa, per il Punto Vendita carburanti ENI sito in Via Padova 1 a Ferrara;
2. Di diffidare la società Eni spa ad intervenire ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015 per il Punto Vendita carburanti sito in Via Padova 1 a Ferrara e di contattare quanto prima questa Agenzia attraverso la resp. del procedimento Dr.ssa Gabriella Dugoni, numero di telefono 3206133670, mail gdugoni@arpae.it;
3. Di richiedere ad Eni di provvedere ad effettuare una caratterizzazione dell'area del PV di competenza, al fine di definire il quadro ambientale in relazione anche ai superamenti riscontrati nel piezometro S5 (come meglio dettagliato sopra) ubicato in prossimità dell'area ENI, a valle idrogeologica, come da piezometrie acquisite agli atti;
4. Di trasmettere il presente atto anche al Comune di Ferrara in qualità di proprietario dell'area sulla quale insiste il PV ENI Via Padova, 1 e alla Soc. A.R.R.A. sas proprietaria dell'area ex PV ESSO Via Padova, 3;
5. Di informare il Comune di Ferrara che ai sensi dell'art. 250 c. 1 del D.Lgs. 152/2006; *“le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica entro il termine di novanta giorni dalla mancata individuazione del soggetto responsabile della contaminazione o dall'accertato inadempimento da parte dello stesso. Al fine di anticipare le somme per i predetti interventi le regioni possono istituire appositi fondi nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;*
6. Di comunicare la presente determina anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza;
7. Di informare inoltre che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso in sede giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

Si specifica che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

firmato digitalmente  
la Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**